

COMUNE DI CAREZZANO

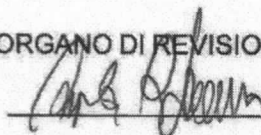
Provincia di Alessandria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Dati sulla competenza.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondo anticipazione liquidità	16
Fondi spese e rischi futuri	17
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONCLUSIONI	29

Comune di Carezzano (AL)

Organo di revisione

Verbale del 15/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

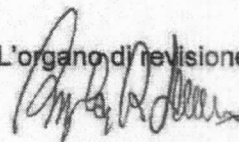
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Carezzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carezzano, li 15/05/2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Di Gennaro Angela revisore nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 12/07/2019, a seguito di sorteggio da parte della Prefettura in data 01/07/2019;

- ♦ ricevuta in data 08/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 04/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in parte dal revisore precedente in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. zero
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. zero
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. zero

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Carezzano registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 430 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa all'Unione dei Comuni;
- Non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; *(in caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni)*
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato l'obbligo** - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge,

non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	123.056,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	123.056,08

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 47.602,26	€ 579.418,37	€ 123.056,08
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Il Fondo cassa vincolata non sussiste

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

SALDO DI CASSA al 31/12/2019

ENTRATE	CASSA 2019	SPESE	CASSA 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	579.418,37		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	291.989,38	Titolo 1 - Spese correnti	318.690,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.279,41		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	74.204,96		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	84.241,07	Titolo 2 - Spese in conto capitale	567.940,74
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	453.714,81	Totale spese finali	564.531,06
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	34.246,04
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	155.442,27	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	146.542,27
Totale titoli	609.157,06	Totale titoli	1.065.519,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.168.575,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.065.519,37
Fondo di cassa finale	123.056,08		

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CASSA - ESERCIZIO 2019

Stanzamenti Assestati

Data: 31.12.2019

Data: 31.12.2019

SPESE		ENTRATE							
TITOLO	IMPORTO	TITOLO I/II	TITOLO IV/V	TITOLO VI	TITOLO VII	TITOLO IX	CASSA INIZIALE	TOTALE	
TL.I - Spese correnti	409.984,57	409.984,57	0,00	0,00	0,00	0,00		409.984,57	
TL.II - Spese in conto capitale	631.903,71	105.834,80	276.241,87	0,00	0,00	0,00		381.827,07	
TL.III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
TL.IV - Rimborsi Prestiti	35.910,00	35.910,00	0,00	0,00	0,00	0,00		35.910,00	
TL.V - Chiusura Anticipazioni ricevute da Adusio (esclusione)	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		300.000,00	
TL.VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	315.804,88	0,00	0,00	0,00	0,00	315.804,88		315.804,88	
TOTALI	1.696.807,14	554.129,17	276.241,87	0,00	300.000,00	315.804,88	578.418,37	2.022.723,47	
							CASSA FINALE	236.916,23	

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.**

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 30.001,74.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 10.423,24, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 2.184,53 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	30.001,74	
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	17.850,00	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.728,50	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	10.423,24	
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	10.423,15	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	8.238,62	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.184,53	

Dati sulla competenza

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Scostamento	Rendiconto	Maggiori o minori entrate
TITOLO I Entrate correnti	363.152,36	367.752,36	1,30%	273.903,37	-93.848,99
TITOLO II Trasferimenti correnti	10.100,00	13.100,00	29,70%	3.279,41	-9.820,59
TITOLO III Entrate extratributarie	34.630,00	89.940,00	159,70%	71.624,95	-18.315,05
TITOLO IV Entrate da capitali	51.000,00	190.012,48	272,60%	41.000,00	-149.012,48
TITOLO V Entrate da prestiti	0	0	0,00%	0	0
TITOLO VI Accensione prestiti	0	0	0,00%	0	0
TITOLO VII Anticipazioni	300.000,00	300.000,00	0,00%	0	-300.000,00
TITOLO IX Partite di giro	257.500,00	311.200,00	20,90%	155.442,27	-155.757,73
TOTALE	1.016.382,36	1.272.004,84		545.250,00	-726.754,84

Spesa	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Scostamento	Rendiconto	Minori spese
TITOLO I Spese correnti	341.945,00	404.855,00	18,04%	292.966,45	111.888,55
TITOLO II Spese in conto capitale	51.000,00	718.012,48	1307,90%	510.477,65	207.534,83
TITOLO V Rimborsi di prestiti	35.510,00	35.510,00	0,00%	34.246,04	1.263,96
TITOLO VI Anticipazioni	300.000,00	300.000,00	0,00%	0	300.000,00
TITOLO VII Uscite conto terzi	257.500,00	311.200,00	20,90%	146.642,27	164.557,73
TOTALE	985.955,00	1.769.577,48		984.332,41	785.245,07

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	30.427,36
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	427.495,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	327.846,29
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	34.246,04 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		27.273,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G+H+I-L+M		27.273,15
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	17.850,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		9.423,15
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	8.238,62
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.184,53

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	528.000,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	91.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	561.712,03
U1) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	54.559,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RIS. DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E		2.728,59
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.728,59
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.000,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		1.000,00

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accantonamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA $W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y$		30.001,74
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	17.850,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.726,59
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		10.423,15
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	8.236,62
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.184,53

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		27.273,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)	17.850,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	8.236,62
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.184,53

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA $W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y$		30.001,74
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	17.850,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.728,59
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		10.423,15
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	8.238,62
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.184,53

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		27.273,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)	17.850,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	8.238,62
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.184,53

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

	importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00 €
FPV di parte corrente applicato	0,00 €
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00 €
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00 €
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00 €
FPV DETERMINATO IN SPESA	7.700,00 €
FPV corrente:	7.700,00 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	7.700,00 €
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00 €
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00 €

Tab. 2 - Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2019

	importo
Entrate correnti vincolate	0,00 €
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00 €
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00 €
altre risorse (da specificare) (*)	
Totale FPV entrata parte corrente	0,00 €
Entrata in conto capitale	0,00 €
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00 €
altre risorse (da specificare) (*)	0,00 €
Totale FPV entrata parte capitale	54.559,38 €
TOTALE	62.259,38 €

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 192.423,64, come risulta dai seguenti elementi:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				579.418,37
Riscossioni	(+)	83.907,08	545.250,00	609.157,08
Pagamenti	(-)	81.186,96	984.332,41	1.065.519,37
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			123.055,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			123.055,08
Residui attivi	(+)	102.778,45	128.688,11	231.466,56
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	4.922,40	94.917,22	99.839,62
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			7.700,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			54.559,38
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2019 (A) (2)	(=)			192.423,64

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 60.179,21	€ 128.747,11	€ 192.423,64
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 500,00	€ 30.293,45	€ 86.315,17
Parte vincolata (C)	€ 30.427,36	€ -	€ 1.728,59
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 29.251,85	€ 98.453,66	€ 99.453,66
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	€ -	€ 4.926,22

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 20/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 19 del 20/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

ANZIANITA' RESIDUI FINALI ESERCIZIO 2019

Residui Attivi	2014 e prec.	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
TITOLO 1 Entrate comuni di natura tributaria, contributiva e plebataria	0,00	0,00	10.965,99	5.028,00	43.658,94	75.159,89	134.212,82
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.528,42	3.528,42
TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	42.987,52	50.000,00	92.987,52
TITOLO 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto teologico/castore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	740,13	0,00	740,13
TOTALE	0,00	0,00	10.965,99	5.028,00	87.595,99	125.159,89	231.689,87

Residui Passivi	2014 e prec.	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	882,27	800,00	34.862,94	36.545,21
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.254,38	51.254,38
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto teologico/castore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	3.240,13	8.500,00	11.740,13
TOTALE	0,00	0,00	0,00	882,27	4.040,13	94.617,22	100.339,62

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;*
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto è rappresentato da una congrua percentuale delle entrate correnti pari ad €. 40,47%, mentre risulta pari a zero per le entrate in c/capitale e complessivamente presenta una percentuale pari al 24,16% e ammonta a complessivi euro 25.448,05.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo rischi e oneri totale € 30.573,67, così composto:

- € 29.933,10 a fondo anticipazioni liquidità.
- € 640,57 per rinnovo contrattuale

Fondo indennità di fine mandato

La voce non sussiste

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 640,57 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Titolo 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	561.712,03	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale Titolo 2	561.712,03	0,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	141.467,08	0,00
702	Uscite per conto terzi	13.975,19	0,00
700	Totale Titolo 7	155.442,27	0,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	386.237,09	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 38.623,71	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 21.796,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 16.827,36	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 21.796,35	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		5,64%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo e l'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 556.322,38	€ 527.485,48	€ 511.806,63
Nuovi prestiti (+)		€ 15.250,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 28.836,90	-€ 30.928,85	-€ 34.629,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-€ 27.029,21
Totale fine anno	€ 527.485,48	€ 511.806,63	€ 450.147,72
Nr. Abitanti al 31/12	430,00	430,00	415,00
Debito medio per abitante	1.226,71	1.190,25	1.084,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 26.434,15	€ 23.492,54	€ 21.796,35
Quota capitale	€ 28.836,90	€ 30.928,85	€ 34.629,70
Totale fine anno	€ 55.271,05	€ 54.421,39	€ 56.426,05

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente e nemmeno a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del DL 8/4/2013 N. 35 una anticipazione di liquidità di euro 34.301,46 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 34.301,46
Anticipo di liquidità restituito	€ 4.368,36
Quota accantonata in avanzo	€ 29.933,10

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 30.001,74
- W2* (equilibrio di bilancio): € 10.423,15
- W3* (equilibrio complessivo): € 2.184,53

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 36.840,72	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.688,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 27.952,17	76,29%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 27.952,17	
FCDE al 31/12/2019	€ 21.323,93	76,29%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 non sono variate rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui della competenza	€ 1.042,00	
Residui totali	€ 1.042,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 175,61	
Residui totali	€ 175,61	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 40.242,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 9.143,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 31.098,63	77,28%
Residui della competenza	€ 27.922,08	
Residui totali	€ 59.020,71	
FCDE al 31/12/2019	€ 34.417,57	58,31%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 780,82	€ 7.815,18	€ 1.000,00
Riscossione	€ 780,82	€ 7.815,18	€ 1.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è pari a zero, essi finanziano spese in conto capitale

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Negli ultimi tre esercizi non sono state accertate sanzioni pecuniarie per violazione del codice della strada.

Non essendoci entrate relative a tale voce, non è applicabile il rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, che prevede che i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, siano stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 non sono variate rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.200,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.200,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due

esercizi evidenza:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 88.903,80	€ 87.430,58	-1.473,22
102 imposte e tasse a carico ente	€ 6.670,51	€ 5.802,40	-868,11
103 acquisto beni e servizi	€ 184.685,14	€ 180.728,00	-3.957,14
104 trasferimenti correnti	€ 12.047,53	€ 21.665,40	9.617,87
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 Interessi passivi	€ 23.492,54	€ 22.834,40	-658,14
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 1.000,00	1.000,00
110 altre spese correnti	€ 6.552,70	€ 8.388,41	1.835,71
TOTALE	€ 322.352,22	€ 327.849,19	5.496,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 106.775,85;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 52.979,83	€ 87.430,58
Spese macroaggregato 103	€ 22.000,00	
Irap macroaggregato 102	€ 4.791,02	€ 5.802,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 27.000,00	
Totale spese di personale (A)	€ 106.770,85	€ 93.232,98
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 106.770,85	€ 93.232,98
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro ZERO come da dichiarazione del responsabile del servizio finanziario.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Le quote di partecipazione del Comune di Carezzano sono minime e sono detenute per la gestione negli ambiti territoriali ed ottimali di servizi indispensabili.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27 novembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio Comunale alla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute, a cui si rimanda.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva: 115.889,19.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: accantonamento per rischi si €. 30.573,67.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -28.636,62 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro -30.162,89 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I componenti straordinari sono costituiti da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico ma che, per loro natura stesa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono riconducibili all'attività dell'ente volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e i ricavi di natura straordinaria producono un risultato economico prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri.

Di seguito si riporta il dettaglio della gestione straordinaria:

Ricavi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Proventi da permessi di costruire	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e ins. passive	(+)	313.484,54	135.522,40	-177.962,14
Plusvalenze patrimoniali	(+)	34.390,00	0,00	-34.390,00
Altri proventi straordinari	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi straordinari		347.874,54	135.522,40	-212.352,14
Ricavi gestione straordinaria		347.874,54	135.522,40	-212.352,14

Costi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e ins. attive	(+)	168.826,49	4.614,73	-164.211,76
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	(+)	96.601,96	0,00	-96.601,96
Oneri straordinari		265.428,45	4.614,73	-260.813,72
Costi gestione straordinaria		265.428,45	4.614,73	-260.813,72

Ricavi

Denominazione		2019
Proventi da permessi di costruire	(+)	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale	(+)	0,00
Sopravvenienze attive e ins. passive	(+)	135.522,40
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0,00
Altri proventi straordinari	(+)	0,00
Proventi straordinari		135.522,40

Totale ricavi 135.522,40
Eccedenza positiva 130.907,67

Costi

Denominazione		2019
Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Sopravvenienze passive e ins. attive	(+)	4.614,73
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0,00
Altri oneri straordinari	(+)	0,00
Oneri straordinari		4.614,73

Totale costi 4.614,73
Eccedenza negativa -

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente *ha effettuato* la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri e criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti *risultano* negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 115.889,19
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 115.889,19

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo anticipazioni liquidità	€ 29.933,10
fondo per rinnovo contrattuale	€ 640,57
totale	€ 30.573,67
Debiti	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 13.433,89 riferite risconti passivi su contributi agli investimenti e risconti passivi su contributi agli investimenti e contributi agli investimenti per euro 1.267.680,09 riferiti a contributi ottenuti da Concessioni pluriennali (conto 124).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

